

COMUNICATO STAMPA

Conto Corrente: la spesa aumenta del +7%. Per risparmiare conviene ancora puntare su un conto online

Milano, gennaio 2023

L'aumento dei prezzi non risparmia il settore dei conti correnti. Nel corso degli ultimi 12 mesi, infatti, le banche hanno aumentato i costi fissi e le commissioni applicate alle operazioni ed agli strumenti collegati al conto corrente. Come evidenziato dall'indagine dell'Osservatorio ConfrontaConti.it e SOStariffe.it, infatti, per i risparmiatori si evidenzia un aumento del +7% della spesa media collegata al conto corrente. Tale aumento diventa ancora più marcato affidandosi ad un conto corrente online. La gestione telematica del conto comporta un picco della spesa annua del +26% ma garantisce un risparmio fino a 129 euro all'anno rispetto ai conti tradizionali.

Anche per il conto corrente si registra un aumento dei costi. La tendenza al rialzo che, nel corso del 2022, ha coinvolto quasi tutti i settori economici non risparmia il mondo bancario, con un aumento significativo della spesa per i risparmiatori. La nuova indagine dell'[Osservatorio ConfrontaConti.it e SOStariffe.it](#), infatti, fotografa al meglio l'evoluzione del settore nel corso degli ultimi 12 mesi mettendo a **confronto** i dati di **febbraio 2022** con quelli di **gennaio 2023**.

Il trend del settore dei conti correnti è evidente. Per i risparmiatori c'è da affrontare un aumento generalizzato dei costi che, complessivamente, raggiunge **un +7% all'anno**, con un **picco del +26%** per chi sceglie di affidarsi ad un **conto corrente online** che, fino allo scorso anno, rappresentava l'opzione giusta per massimizzare il risparmio e che oggi registra una riduzione della convenienza rispetto ai conti tradizionali. Scegliere un conto online, in ogni caso, continua ad essere la strada giusta per il risparmio con la possibilità di ridurre la spesa fino a 90 euro all'anno.

A pesare sull'aumento della spesa annuale ci sono fattori. In particolare, si registra **un aumento del canone annuo** e, quindi, delle spese fisse legate al mantenimento del conto corrente. Aumentano anche le **commissioni applicate alle operazioni allo sportello**. Le filiali sul territorio rappresentano un costo sempre più rilevante per gli istituti bancari che sono costretti ad incrementare le commissioni per rendere sostenibile il servizio di assistenza "diretta" alla propria clientela.

Aumento netto per i costi fissi e le commissioni allo sportello

I dati raccolti dall'Osservatorio mostrano un trend di crescita dei costi bancari. Questa tendenza non è, però, lineare e non coinvolge tutte le voci di costo per i correntisti. L'aumento più evidente riguarda il **canone annuo** che registra un rincaro del **+5% per le banche tradizionale** e del **+8% per le banche online**. Diventano sempre più rari i conti a zero spese. La possibilità di azzerare il canone viene messa a disposizione, in molti casi, solo rispettando determinate condizioni (ad esempio per i clienti Under 30).

Da segnalare anche un **aumento generalizzato delle commissioni per le operazioni allo sportello**. Rispetto allo scorso anno, infatti, si registrano rincari per i movimenti, per il prelievo, per i versamenti ed anche per i bonifici allo sportello. Aumenti anche per il costo singolo degli assegni. In generale, quindi, effettuare operazioni allo sportello, anche per i correntisti che hanno scelto una banca che opera prevalentemente online, comporta una spesa maggiore rispetto al 2022.

Per quanto riguarda le **carte di pagamento**, invece, si registrano **costi sostanzialmente stabili**. Modifiche marginali arrivano per il canone annuo della carta di credito (+2,7% per le banche tradizionali e -2,88% per le banche online) mentre la carta di debito è quasi sempre gratuita (tra le banche che la propongono a pagamento si registra, inoltre, un calo del -20% del costo).

Leggero aumento per le commissioni sul prelievo per le banche tradizionali mentre **calano le commissioni per le banche online**. Per azzerare i costi per l'accesso al contante, in ogni caso, è possibile fare riferimento agli sportelli automatici del proprio istituto. Come già emerso in passato, infatti, il prelievo dall'ATM della propria banca è sempre senza commissioni.

Il prelievo all'ATM di un'altra banca, invece, comporta una commissione media di 1,24 euro per le banche online e di 1,98 euro per quelle tradizionali con possibilità, in molti casi, di azzerare completamente il costo superando un importo minimo per l'operazione fissato dalle condizioni contrattuali della banca.

La spesa media per il conto corrente aumenta del +7% rispetto al 2022

L'indagine dell'Osservatorio, per realizzare il **confronto tra i costi di febbraio 2022 e gennaio 2023**, è andata a definire tre diversi profili di correntista tipo: il **Single**, la **Coppia** e la **Famiglia**. Per ogni profilo, inoltre, sono stati considerati tre diversi modi di utilizzo del conto: **solo online**, eliminando qualsiasi interazione con la filiale, **utilizzo misto**, con alcune operazioni effettuate allo sportello ed altre online, e **utilizzo "no Internet"**, con tutte le operazioni effettuate allo sportello.

Per i tre profili di correntista sono poi stati considerati i costi dei **conti online** (proposti da banche con una ridotta o nulla presenza sul territorio) e dei **conti tradizionali** (messi a disposizione da banche radicate sul territorio con una rete più o meno capillare di filiali a disposizione della clientela). La combinazione di tutti questi parametri, tramite specifiche simulazioni d'uso dei conti da parte dei tre profili di correntista, ha permesso di evidenziare una spesa media annua per il conto.

Secondo i dati raccolti, in media, considerando le condizioni del mercato bancario di gennaio 2023, si registra **una spesa annuale di 131 euro**. Questo dato si traduce in un **incremento del +7%** rispetto alle rilevazioni effettuate (considerando gli stessi profili d'uso dei conti e le stesse tipologie di correntista tipo) nel febbraio del 2022. In termini assoluti, l'incremento medio della spesa è di **9 euro all'anno**.

Con i conti online si risparmia ma la spesa annuale è aumentata del +20%

Il **conto corrente online** continua ad essere la **scelta giusta per risparmiare** nella gestione del denaro. Rispetto allo scorso anno, però, bisogna considerare un aumento medio della spesa annua del **+20%** per un esborso complessivo di **634 euro** (+9 euro rispetto alle rilevazioni del 2022). Non cambia la spesa del **Single** che continua a spendere **circa 46 euro all'anno** per il proprio conto corrente e tutti i servizi collegati.

Aumenti significativi, invece, arrivano per la **Coppia** e per la **Famiglia** che registrano, rispettivamente, **+26%** e **+25%** su base annua. L'aumento è legato principalmente all'incremento dei costi fissi e delle commissioni applicate alle operazioni allo sportello, come i versamenti. La spesa media per la Famiglia è, naturalmente, la più alta e risulta pari a 76 euro con un incremento di 16 euro su base annua.

Aumenti ridotti per i conti tradizionali ma, rispetto ai conti online, si spende fino a 129 euro in più all'anno

Per quanto riguarda i **conti tradizionali**, invece, l'aumento maggiore dei costi si registra in caso di **utilizzo online**. Scegliere un conto tradizionale e affidarsi esclusivamente ai servizi di Home Banking, infatti, comporta una spesa media del **+5%** con valore complessivo di **116 euro**. Si tratta, in ogni caso, della modalità di utilizzo più economica in quanto un uso **misto** comporta una spesa di **152 euro** (+7%) e un utilizzo "No Internet" prevede una spesa di **193 euro all'anno** (+5%).

Anche in questo caso, il **Single è toccato solo marginalmente dai rincari** (la spesa media in caso di utilizzo solo online registra un calo pari al -1%). Per la **Coppia** che sceglie un conto tradizionale, invece, **gli aumenti sono più significativi** con rincari che vanno **dal +7% al +9%** in base alla modalità di utilizzo scelta del conto. L'aumento maggiore arriva per la **Famiglia** che sceglie un conto tradizionale con utilizzo misto. In questo caso, infatti, la spesa aumenta del **+11%**. Aumenti più contenuti con uso online (+6%) e con uso No Internet (+6%).

Da notare che **scegliere un conto online si conferma la strada per il risparmio**. Per tutti e tre i profili di correntista tipo, infatti, il conto online garantisce un sostanziale risparmio rispetto al conto tradizionale (anche in caso di uso online). Il **risparmio massimo** arriva a ben **129 euro all'anno** e viene ottenuto dalla Famiglia che sceglie di passare da un conto tradizionale con uso "No Internet" ad un conto online.

Confrontaconti.it permette di confrontare le migliori offerte delle banche e di conoscerne subito i costi e le condizioni in modo chiaro, trasparente e completo. Le offerte vengono mostrate a confronto, secondo una "graduatoria" di rendimento e/o costo, sulla base degli specifici parametri considerati più rappresentativi per ciascun prodotto.

SOStariffe.it è il portale imparziale e gratuito che permette di confrontare tariffe e offerte delle principali utenze domestiche e servizi finanziari: ADSL, Telefonia, Internet, Pay Tv, Energia, Gas, Conti, Mutui, Finanziamenti e prodotti assicurativi. La tecnologia sviluppata garantisce all'utente un confronto personalizzato, accurato e basato sulle proprie esigenze.

Esclusivamente per informazioni stampa:

Alessandro Voci – alessandro.voci@sostariffe.it
Cell. 340.5396208